

**CORSO DI DOTTORATO IN
STUDI GIURIDICI COMPARATI ED EUROPEI (SGCE)
RINNOVO
PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

PREMESSA

Il presente parere è redatto in conformità al DM n. 226 del 14 dicembre 2021 e alle linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei approvate dal consiglio direttivo n. 211 del 12 ottobre 2022, sulla base della documentazione ricevuta.

In particolare, l'art. 4 del decreto MUR n. 226 del 14 luglio 2021 elenca i requisiti necessari per l'accreditamento dei corsi e delle sedi di dottorato, di seguito per brevità riassunti per capi:

a) criteri relativi alla composizione del collegio dei docenti, tenendo conto ove possibile dell'equilibrio di genere;

b) numero delle borse di dottorato;

c) congrui e stabili finanziamenti per la sostenibilità del corso di dottorato, con specifico riferimento alla disponibilità di borse di studio e al sostegno dell'attività dei dottorandi;

d) strutture operative e scientifiche, specifiche e qualificate, per lo svolgimento dell'attività di studio e di ricerca dei dottorandi, adeguate al numero di borse di studio previste, ivi inclusi, in relazione alle specificità proprie del corso, strutture di carattere assistenziale, laboratori scientifici, un adeguato patrimonio biblioteconomico, banche dati e risorse per il calcolo elettronico;

e) attività di ricerca avanzata e attività di alta formazione, anche di tipo seminariale, ovvero svolte all'interno di laboratori o di infrastrutture di ricerca di livello e interesse europeo;

f) attività, anche in comune tra più corsi di dottorato, di formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare, di perfezionamento linguistico e informatico, nonché attività nel campo della didattica, della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali, della valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca e dei principi fondamentali di etica e integrità;

g) un sistema di assicurazione della qualità della progettazione e della gestione della formazione dottorale conforme agli Standard per l'assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore (EHEA), secondo le indicazioni dell'ANVUR.

VERIFICA DEI REQUISITI DI ACCREDITAMENTO

1. Qualificazione e sostenibilità del dottorato (rif. art. 4 comma 1; art. 6 Commi 4,5 e 6; art. 8 comma 4; art. 9; art. c10; art. 11)

Il Nucleo di Valutazione ritiene soddisfatte le condizioni riguardanti: la disponibilità di attrezzature e laboratori adeguati rispetto alla tipologia del corso di dottorato, il patrimonio librario come consistenza in volumi e copertura delle tematiche del corso, le banche dati intese come accesso al contenuto di insiemi di riviste e/o collane editoriali, il software specificatamente attinente ai settori di ricerca previsti, gli spazi e le risorse per il calcolo elettronico.

2. Collegio dei docenti del dottorato (rif. art. 4 comma 1, lett. a); art. 6. Commi 4, 5 e 6; art. 10 comma 2)

Il collegio dei docenti rispetta la numerosità minima di 12 componenti ed è costituito per almeno la metà dei suoi componenti da professori di ruolo di I e II fascia appartenenti ad ambiti scientifici coerenti con gli obiettivi del corso. Il collegio è composto da 39 docenti appartenente al personale docente delle Università Italiane e da 7 persone appartenenti al personale non accademico dipendente di enti italiani o stranieri e personale docente di Università Straniere

3. Progetto formativo (rif. art. 4, comma 1, lettere e, f, g; art. 10 . Commi 2,3; art. c11, comma 2; art. 17 comma 4)

L'obiettivo di questo corso di Dottorato è formare giuristi, sia in ambito accademico che in ambiti extra-accademici, particolarmente attenti ai fenomeni inter- e trans-nazionali e dotati di una preparazione fortemente interdisciplinare

Il Corso di Dottorato si propone l'obiettivo di offrire una formazione volta all'acquisizione delle competenze necessarie che consentano l'impiego verso sbocchi occupazionali e professionali relativi all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione (in veste di assegnista di ricerca, contratti di collaborazione a vario titolo, ruolo di ricercatore in enti di ricerca pubblici o privati, servizi ed istituzioni culturali), all'esercizio delle libere professioni e all'accesso alla magistratura, alle carriere nelle pubbliche amministrazioni.

4. Dottorandi e borse di studio (art. 4, comma 1, lettera b; art. 8 comma 4; art. 9; art. 10 commi 4 e 5; art. 11, comma e lett. d)

Il numero di borse attualmente previste è di 8 borse. Il numero minimo necessario è pertanto rispettato.

5. Sistema di assicurazione della qualità (art. 4, comma 1, lettera g)

Il Corso di dottorato prevede un costante monitoraggio delle attività del dottorando, richiedendo, in occasione della valutazione del singolo dottorando, ai fini dell'eventuale passaggio all'anno successivo, una relazione sulle attività svolte contenente le seguenti informazioni:

esperienze lavorative svolte; attività didattica non strutturata, ed integrativa rispetto ai corsi organizzati dal Corso di Dottorato per qualsiasi anno, anche diverso dal proprio (es.: convegni e seminari non organizzati dall'Università di Trento; convegni e seminari organizzati dall'Università di Trento ma al di fuori del calendario del Corso di Dottorato; Summer School; soggiorni e stage presso strutture di ricerca, in Italia e all'estero; pubblicazioni realizzate durante tutto il corso del dottorato, evidenziando quelle riferite all'a.a. in corso.

In ogni anno accademico è richiesta ai dottorandi la compilazione di un questionario di valutazione del Corso (rispondenza del corso agli obiettivi formativi, valutazione dell'organizzazione, suggerimenti etc).

La struttura del sistema di assicurazione della qualità del SGCE, anche se apprezzabile e descritta in modo articolato, non è completamente coerente con le LG pubblicate il 12 ottobre 2022. In considerazione della recentissima data di pubblicazione e ritenendo che i proponenti non abbiano avuto il tempo materiale per adeguarvisi, il Nucleo chiede al coordinatore, entro un anno, di aggiornare la scheda descrivendo il processo di assicurazione della qualità in modo coerente con quanto previsto dalle linee guida sopra richiamate (D.PHD 1: progettazione del Corso; D.PHD 2: Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi; D.PHD 3: Monitoraggio e miglioramento delle attività).

CONCLUSIONI

Il parere del Nucleo di Valutazione in merito alla proposta di rinnovo del corso di dottorato in **STUDI GIURIDICI COMPARATI ED EUROPEI - SGCE** è positivo